



Sportello Bandi per i Comuni della Valle Camonica

BANDI APERTI SELEZIONATI

1. Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici

Investimento	M1C3 - Investimento 2.1: Attrattività dei borghi
Promosso da	Ministero della Cultura
Scadenza	15 marzo 2022 Accredito e autenticazione sull'applicativo informatico entro fine febbraio 2022
Breve descrizione	<p>L'avviso sostiene progetti di rigenerazione culturale, realizzati nei piccoli Comuni caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale, ma anche una importante presenza del patrimonio culturale e ambientale, nei quali sia presente un borgo storico o, nel caso di Comuni di piccole e piccolissime dimensioni, che si configurino nel loro complesso come un borgo storico.</p> <p>Nello specifico, la misura mira a realizzare interventi finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none">i) recupero del patrimonio storico, riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;ii) favorire la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;iii) sostenere le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volte a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.
Comuni beneficiari	<p>I comuni, in forma singola o aggregata (max 3), in cui sia presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale, con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti (Pop. ISTAT residente al 31.12.2020, sia in forma singola che aggregata).</p> <p>Le aggregazioni di comuni possono riguardare comuni limitrofi o comuni nella stessa regione, che condividono medesimi</p>

Sportello Bandi per i Comuni della Valle Camonica

	<p>tematismi. Ma in ogni comune dovrà essere presente un borgo storico, pena l'esclusione.</p> <p>N.B.: Ogni Comune (capofila o aggregato) può presentare un'unica candidatura, pena l'esclusione di tutte le candidature.</p>
Obiettivi	<p>Ogni progetto locale di rigenerazione culturale e sociale deve individuare interventi con finalità di interesse collettivo sostenibili nel tempo, sinergici e integrati tra loro, finalizzati a rivitalizzare il tessuto socio-economico dei piccoli borghi storici, in grado di produrre effetti in termini di crescita occupazionale, contrasto all'esodo demografico, incremento della partecipazione culturale e dell'attrattività turistica.</p> <p>Gli interventi, iniziative e attività, fermo restando quanto richiamato all'art. 2 comma 5, attengono all'ambito culturale, declinato anche nei suoi collegamenti con gli ambiti dell'istruzione, ricerca, welfare, ambiente, turismo, nell'obiettivo di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi, razionalizzare l'offerta e la sua gestione, rafforzare indirettamente le filiere produttive locali collegate.</p>
Risorse stanziare	<p>380 milioni di euro su scala nazionale</p> <p>Risorse stanziare per la Lombardia: € 36.602.778,71</p> <p>Detto importo non comprende la quota di risorse a favore delle imprese insediate o che intendono insediarsi nei borghi selezionati, che sarà oggetto di separata procedura a gestione centralizzata del Ministero della Cultura (dotazione pari a 200 milioni di euro).</p>
Entità del contributo	<p>Importo massimo del contributo concedibile: 1,6 milioni di euro (IVA compresa).</p> <p>Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione degli interventi (nei limiti del massimale previsto). In ipotesi di progetti di importo complessivo superiore al massimale, il soggetto attuatore deve garantire la copertura</p>

Sportello Bandi per i Comuni della Valle Camonica

	<p>della quota di costo eccedente il massimale del contributo concedibile e di dare completa attuazione all'intero progetto per il 100% del relativo importo.</p> <p>Al contributo concesso sulla base del presente Avviso è possibile aggiungere altri finanziamenti pubblici, comunitari, nazionali o regionali, a condizione che tale contributo non copra lo stesso costo, nel rispetto dei vincoli previsti dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.</p> <p>Premialità per le aggregazioni di Comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● verrà loro destinata almeno una quota del 10% delle risorse del bando; ● il finanziamento potrà essere incrementato del 30% per ogni Comune aggregato al capofila, a condizione che preveda espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune.
<p>Spese ammissibili</p>	<p>Sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 5, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, ivi incluse le spese per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, necessari anche ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 in materia di tutela dei beni culturali.</p> <p>Risultano ammissibili le seguenti spese di investimento, effettivamente sostenute dal soggetto attuatore, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi; ● spese per pubblicazione bandi di gara; ● spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni; ● spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche; ● imprevisti (se inclusi nel quadro economico); ● allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; ● spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili; ● spese per la realizzazione di attività, servizi culturali, sociali,

Sportello Bandi per i Comuni della Valle Camonica

	<p>ricreativi, eventi, manifestazioni, comprese le spese per l'affitto di spazi e locali in cui si svolgono le iniziative programmate, per l'allestimento degli spazi in cui si svolgono le iniziative, per materiali e forniture, per la direzione artistica e per il compenso agli artisti, ai relatori, agli ospiti, ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none">• spese per la realizzazione di studi/ricerche propedeutiche, attività di accompagnamento;• costi per l'avvio della gestione di attività e servizi;• costi di promozione e comunicazione. <p>L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.</p> <p>Spese non ammissibili:</p> <ul style="list-style-type: none">• spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;• spese relative a lavori in economia;• spese per il personale dipendente, fatti salvo gli incentivi ex art. 113 del Codice Appalti e quelli pertinenti alle disposizioni in materia di attuazione del PNRR;• spese conseguenti ad autofatturazione;• spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi del Ministero della Cultura.
<p>Documentazione necessaria</p>	<ul style="list-style-type: none">• Domanda di finanziamento, generata automaticamente dall'Applicativo, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente;• proposta descrittiva del progetto, comprensiva del programma di investimento complessivo e di ciascun intervento, del piano economico e finanziario di gestione di ciascun intervento e dei principali risultati attesi, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Comune proponente;• cronoprogramma attuativo dell'intero progetto;• documento di riconoscimento del legale rappresentante del Comune proponente;

Sportello Bandi per i Comuni della Valle Camonica

	<ul style="list-style-type: none">• delibera di approvazione della proposta di progetto (in ipotesi di partecipazione in forma aggregata, le delibere di approvazione di tutti i Comuni aggregati);• atto di aggregazione (ovvero dichiarazione di impegno all'aggregazione) sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i Comuni, che individua il Comune proponente e capofila (In ipotesi di partecipazione in forma aggregata);• eventuali accordi di collaborazione pubblico-privato già sottoscritti e/o lettere di intenti rilevanti ai predetti fini.
Tempi	<p>Accredito e autenticazione sull'applicativo informatico: Entro fine febbraio 2022</p> <p>Presentazione delle Domande: Entro le ore 13:59 del 15 marzo 2022</p> <p>Decreto per l'assegnazione ai comuni delle risorse: Entro Giugno 2022</p> <p>Erogazione anticipo max 10% del tot. finanziam. concesso: Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del disciplinare d'obblighi</p> <p>Erogazione 4 quote intermedie fino al raggiungimento del 90% del totale complessivo concesso, a fronte di spese effettivamente sostenute: per stati di avanzamento.</p> <p>Termine per l'ultimazione di tutti gli interventi: Giugno 2026</p> <p>Erogazione finale, a saldo: Entro 30 giorni dalla rendicontazione finale</p>
Scarica il bando	https://cultura.gov.it/borghi